

TABELLA A

	Preventivo 1994	Consuntivo 1994	Differenze	Diff. %
<u>ENTRATE:</u>				
Correnti	1.584.576.974.478	1.563.634.575.475	-20.942.399.003	-1,34%
C/Capitale	661.984.020.000	663.330.023.677	1.346.003.677	0,20%
Part. giro	176.127.150.000	962.273.733.778	786.146.583.778	81,70%
	-----	-----	-----	-----
Totale entrate	2.422.688.144.478	3.189.238.332.930	766.550.188.452	24,04%
	Preventivo 1994	Consuntivo 1994	Differenze	Diff. %
<u>USCITE:</u>				
Correnti	1.552.683.049.910	1.531.991.515.097	-20.691.534.813	-1,35%
C/Capitale	712.689.000.000	723.467.168.876	10.778.168.876	1,49%
Part.giro	176.127.150.000	962.273.733.778	786.146.583.778	81,70%
	-----	-----	-----	-----
Totale Uscite	2.441.499.199.910	3.217.732.417.751	776.233.217.841	24,12%

TOTALE USCITE IMPEGNATE	3.217.732.417.751
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	3.189.238.332.930
DISAVANZO DI COMPETENZA	28.494.084.821

Dai surriportati dati si rileva una differenza, escluse le partite di giro, fra entrate ed uscite correnti ed in c/capitale tra gli importi a consuntivo e quelli previsti.

Dall'esame degli atti contabili è emerso che le suddette differenze sono per lo più dovute:

- 1) per le entrate correnti, ad accertamenti per maggiori contributi erogati dall'Ente Poste Italiane ed a minori rimborsi corrisposti dall'I.N.P.D.A.P. per buonuscite a norma dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 71/94;
- 2) per le entrate in c/capitale, al maggiore rimborso di prestiti della gestione Mutualità;
- 3) per le uscite correnti, ad economie riguardanti in parte il cap. 432 (gestione Quiescenza per L. 9,188 ml.) e per la restante parte altri capitoli di tutte le gestioni, con particolare riguardo al cap. 479 (contributi case-albergo gestione restanti attività);
- 4) per le uscite in c/capitale, a maggiori investimenti in titoli di Stato riguardanti la gestione Immobili (cap. 571 L. 13,746 ml.) ed a minori spese riguardanti per lo più il cap. 561 (L. 2,340 ml. attrezzature gestione mense) ed il cap. 579 (prestiti iscritti gestione mutualità per L. 0,967 ml.).

Dal prospetto suesposto (Tab. A) emerge che le differenze tra preventivo e consuntivo circa le entrate e le uscite correnti ed in c/c capitale, sono dell'ordine di circa l'1,50 per cento.

Si è registrato ancora una volta un disavanzo di competenza finanziario pari a L. 28.494.084.821 risultante dai disavanzi finanziari delle gestioni Quiescenza di L. 16.751.755.893, Restanti Attività di L. 11.229.447.129, Mutualità di L. 8.540.860.812 e Immobili di L. 29.102.652.309,

per un importo complessivo di L. 65.624.716.143 e dagli avanzifinanziari pari a complessive L. 37.130.631.322 dovuti alle gestioni Assistenza Ruolo per L. 1.058.574.749, Buonuscita per L. 35.254.977.252 e Cassa Integrativa per L. 817.079.321. La gestione Attività Sociali è in pareggio per legge.

Per quanto attiene alla gestione Quiescenza occorre rilevare che il disavanzo di 16 mld. è notevolmente inferiore a quello dell'anno precedente pari a L. 355 mld..

Ciò è dovuto al notevole incremento delle entrate contributive pari a L. 399,075 mld. circa previste dalla legge n. 71/94 per il personale UP, a cui non ha fatto riscontro per l'Ente alcun onere finanziario per prestazioni istituzionali. Infatti ai sensi dell'art. 6 Legge n. 71/94 le pensioni erogate nell'anno 94 al personale UP (L. 5,168 mld.) sono a carico del bilancio del Ministero del Tesoro, il cui importo è stato accertato al cap. 132 dell'entrata dell'Ente.

Al riguardo, corre l'obbligo far presente che, a decorrere dall'esercizio finanziario 1995 la gestione in argomento presenterà avanzi finanziari per alcuni esercizi per ritornare, presumibilmente, permanendo l'attuale legislazione in materia di contributi e di prestazioni pensionistiche, di nuovo e definitivamente in disavanzo.

All'uopo si ritiene indispensabile la predisposizione di un bilancio tecnico del fondo in questione, tra l'altro prescritto dall'articolo 78 dell'ultimo comma del D.P.R. n. 656/1952 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di consentire all'IPST, sulla base delle risultanze delle relative proiezioni previsionali, di adottare le più opportune iniziative tese ad eliminare e/o ad attenuare il rappresentato fenomeno ed a indicare, se del caso, ai competenti Organi, gli strumenti finanziari necessari, per il conseguimento di una condizione di equilibrio finanziario.

La rappresentata situazione di equilibrio assume notevole rilievo, anche ai fini di esigenze di cassa, a seguito dell'entrata in vigore della precitata normativa, di cui alla legge n. 71/94, stante la circostanza che, contrariamente a quanto avveniva per gli esercizi precedenti, le somme relative ai pagamenti per prestazioni istituzionali (pensioni) non vengono più anticipate dal Ministero delle Poste (per poi essere restituite dall'Ipost), ma sono direttamente erogate mensilmente dall'Istituto.

In ordine alle restanti attività sociali si è constatato che il precitato disavanzo finanziario pari a L. 11,2 miliardi è da attribuire esclusivamente agli interessi passivi pari a L. 13.835 milioni, dovuti alla gestione Quiescenza per anticipazioni a suo tempo corrisposte; senza, infatti, la corresponsione dei suddetti interessi la gestione presenterebbe un avanzo finanziario di circa L. 2,6 miliardi.

Tuttavia, pur prendendo atto della diminuzione del disavanzo rispetto a quello dell'esercizio precedente (L. 17 miliardi circa), non si può non avvertire l'esigenza di continuare ad adeguare, per quanto possibile e nel rispetto della vigente normativa, le entrate di cui ai capitoli 142, 143 e 144 ai costi sopportati dall'Ente per l'erogazione dei relativi servizi. Si ravvisa, altresì, l'opportunità, sia per conferire all'azione dell'Ipost maggiori possibilità di soddisfare i bisogni dell'utenza, sia per riassorbire gradualmente i precitati disavanzi, di adeguare i contributi di cui all'art. 8 della Legge n. 674/73 e dell'art. 39 della Legge 325/78 rimasti invariati da tempo.

La rappresentata esigenza di adeguamento dei canoni ai costi delle prestazioni effettuate è da estendere anche a tutte le altre gestioni che erogano servizi, al fine di consentire l'equilibrio finanziario ovvero per prevenire eventuali disavanzi, che, tra l'altro, se si esclude la gestione attività sociali, non troverebbero alcuna possibilità di copertura finanziaria.

Per quanto concerne i disavanzi finanziari delle gestioni mutualità (L. 3,540 miliardi) ed immobili (L. 29,102), si è accertato che gli stessi sono dovuti rispettivamente ad investimenti mobiliari per circa L. 8,7 miliardi e per circa L. 53 miliardi.

Si richiama l'attenzione sulla necessità di definire le situazioni assistenziali riguardanti la gestione Attività Sociali (mense e servizi sostitutivi), che ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 71/94, a seguito di accordi contrattuali tra l'Ente Poste e le OO.SS. di categoria, a decorrere dall'1.1.1995, deve essere trasferita dall'Ipost all'Ente Poste.

Per quanto attiene alle uscite per oneri generali di amministrazione, interessanti tutte le gestioni, particolare consistenza e rilievo ha assunto la spesa per i servizi informatici appaltati all'esterno. Più segnatamente si ribadisce, ancora una volta, quanto già contenuto nel verbale n.134 del

14.10.1991, le cui raccomandazioni sono state successivamente più volte reiterate, in ordine all'esigenza di effettuare da parte dei competenti Organi tecnici dell'Ipost ovvero dell'Autorità per l'informatica di cui alla legge in vigore, una verifica di congruità della spesa dei servizi informativi.

In particolare lo scrivente Collegio rinnova l'invito all'Ente, stante la consistente e sempre più crescente spesa corrente per l'informatizzazione, pari a L. 26,984 mld. per l'esercizio 1994 (con un incremento di L. 3,24 mld. pari al 13% circa rispetto all'anno precedente) a voler relazionare in termini costi-benefici, in ordine alla possibilità, di poter espletare in tutto od in parte, il servizio informativo con strutture proprie (personale ed attrezzature), tenuto anche conto degli orientamenti in materia di cui al D. Lg. 39/93, finalizzati al miglioramento qualitativo e quantitativo della produttività e competitività dell'azione amministrativa. Quanto sopra anche alla luce della recente corrispondenza con la suddetta Autorità (vedi nota A.I.P.A. n. 77/7179 del 16.12.1994). Al riguardo si sottolinea l'importanza di detta problematica che non può non influire considerevolmente sul futuro assetto organizzativo dell'Ente soprattutto sotto il profilo economico finanziario.

Per le spese del personale si è registrato un aumento pro capite rispetto all'esercizio 93, di L. 1.528.000 circa. Infatti nel 1993 la spesa globale per n. 236 dipendenti era pari a L. 9,938 miliardi, mentre nel 1994 la spesa complessiva per n. 214 dipendenti è stata pari a L. 9,338 miliardi.

Si è accertato, che alcuni capitoli di spesa afferenti a tutte le gestioni, ad eccezione delle gestioni Assistenza Uil, Ruolo e Attività Sociali, presentano degli sfondamenti rispetto agli stanziamenti nell'importo indicato a fianco di ciascun capitolo:

1) GESTIONE QUIESCENZA:

cap. 526 Restituzione e rimborsi	L.	1.156.091
----------------------------------	----	-----------

2) GESTIONE BUONUSCITA:

cap. 305 Quota a carico della gestione	L.	8.393.000
cap. 336 Quota a carico della gestione	L.	1.196.653.000
cap. 425 Quota a carico della gestione	L.	366.406.000
cap. 526 Restituzioni e Rimborsi	L.	68.260

3) GESTIONE MUTUALITA':

cap. 336 Quota a carico della gestione	L.	159.258.000
cap. 425 Quota a carico della gestione	L.	4.175.000
cap. 526 Restituzione e rimborsi	L.	1.188.214
cap. 532 Abbuono interessi su prestiti	L.	2.676.375

4) RESTANTI ATTIVITA' SOCIALI:

cap. 336 Quota a carico della gestione	L.	2.750.000
cap. 526 Restituzioni e rimborsi diversi	L.	3.194.990

5) CASSA INTEGRATIVA:

cap. 336 Quota a carico della gestione	L.	15.785.000
--	----	------------

6) IMMOBILI:

cap. 325/2 Oneri previdenziali	L.	7.345.383
cap. 336 Quota a carico della gestione	L.	110.418.000
cap. 526 Restituzione e rimborsi	L.	3.251.453

In merito inoltre ai suddetti sfondamenti, il Collegio pur constatando, l'esigenza da parte dell'ente di provvedere alla maggiori spese in argomento (trattandosi in alcuni casi di spese obbligatorie, come ad esempio il cap. 325/2 della gestione immobili ed, in altri casi, di spese comuni da ripartire tra tutte le gestioni) invita l'Istituto a rispettare, almeno per il futuro, i limiti consentiti dagli stanziamenti del bilancio di previsione, giusta quanto prescritto dall'art. 17 del D.P.R. n. 696/79, provvedendo in ogni caso a procedere durante il corso dell'esercizio alle prescritte variazioni di bilancio.

A2) Rendiconto finanziario consolidato di tutte le gestioni in conto residui. Si ritiene opportuno riportare soltanto il riepilogo generale del bilancio consolidato, che ha presentato le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI:

Alla data dell'1.1.94

L. 820.704.686.951

Riscossi dall'1.1.94 al 31.12.94

L. 61.067.820.604

Da riscuotere

L. 741.305.536.538

RESIDUI ATTIVI 93 E PRECEDENTI

L. 741.305.536.538

RESIDUI ATTIVI 1994

L. 126.170.394.395

RESIDUI ATTIVI 94 AL 31.12.94

L. 867.475.930.933

RESIDUI PASSIVI:

Alla data dell'1.1.94

L. 2.468.378.656.804

Pagati dall'1.1.94 al 31.12.94

L. 409.131.933.417

Da pagare

L. 2.045.070.498.480

RESIDUI PASSIVI 93 E PRECEDENTI

L. 2.045.070.498.480

RESIDUI PASSIVI 1994

L. 955.866.310.414

RESIDUI PASSIVI 94 AL 31.12.94

L. 3.000.936.808.894

(in miliardi)	1.1.1994	31.12.1994	Differenze	Diff. %
RESIDUI ATTIVI	820,704	867,475	46,771	+ 5,7 %
RESIDUI PASSIVI	2.468,378	3.000,936	532,558	+21,57%

Si è accertato che i residui attivi relativi all'esercizio sono da attribuire per la maggior parte alla mancata erogazione entro la fine dell'esercizio dei contributi dovuti dall'Ente Poste Italiane riguardanti le gestioni Quiescenza e Buonuscita ed ad accertamenti riguardanti più gestioni (soprattutto Immobili) la cui riscossione per motivazioni varie non è stata possibile effettuare nell'esercizio; i residui passivi sono da ascrivere: (680 mld.) al debito dovuto al Ministero per anticipazioni sui trattamenti di Quiescenza; L. 31,7 mld. per versamento IRPEF pensionati; al debito della gestione Restanti Attività Sociali nei confronti della gestione Quiescenza (interessi per anticipazioni a tutto il

1993 per circa 13,8 mld.); al debito per indennità di buonuscita (154,9 mld.); al debito per 24,6 miliardi per anticipi di cui all'art. 6 comma 7 legge 71/94; agli impegni di spesa interessanti più gestioni il cui importo l'Ente per motivazioni varie non è riuscito a corrispondere nel corso dell'esercizio.

L'entità dei residui attivi e passivi, come evidenziato dai dati su esposti, è cospicua ed è aumentata alla fine dell'esercizio 1994 rispetto a quella risultante nell'anno precedente.

Si ribadisce l'esigenza da parte dell'Amministrazione di procedere, comunque, una volta individuate le cause, a seguito di adeguata indagine ricognitiva, ad eventuali annullamenti dei residui ed a prendere le più idonee iniziative atte quanto meno a contenere il rappresentato fenomeno.

Quanto sopra, tenuto conto anche del fatto che alcuni dei residui sia attivi che passivi risalgono ad epoca remota (1985, 1986 ecc.).

A3) GESTIONE DI CASSA

Anche per tale gestione si riportano i dati afferenti a tutte le gestioni riguardanti le previsioni ed il consuntivo sia per le entrate che per le uscite:

Previsioni entrate	L. 2.383.499.538.267	
Riscossioni entrate	L. 3.124.135.759.139	

Differenza	L. 740.636.220.872	(31%)
Previsioni uscite	L. 1.981.559.913.316	
Consuntivo uscite	L. 2.670.998.040.754	

Differenza	L. 689.438.127.438	(34%)

In merito, stante la notevole differenza tra preventivo e consuntivo (gli sfasamenti di entrata - 31% - e di uscita - 34% - sono dovuti per lo più alle partite di giro Entrate L. + 789,843 mld. e Spese L. + 707,667 mld.), si invita l'Ente, anche al fine di prevenire probabili illiquidità, ad una più attenta analisi preventiva delle varie componenti delle previsioni di Cassa, tenuto conto, come già dinanzi evidenziato, della circostanza che l'Ente per la gestione Quiescenza che rappresenta l'uscita più cospicua, deve corrispondere direttamente le prestazioni istituzionali. Quanto sopra per ovviare a problemi di cassa inerenti all'erogazione dei trattamenti pensionistici.

A4) Rendiconto afferente alle singole gestioni inerenti alla situazione amministrativa con l'indicazione dei rispettivi importi, esposto nei prospetti che seguono.

Nella tabella B è indicata la situazione amministrativa complessiva di tutte le gestioni. .

RIEPILOGO CONSOLIDATO

	PREVENTIVO 1994	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	1.584.576.974.478	1.563.634.575.475	-20.942.399.003
ENTRATE IN C/CAPITALE	661.984.020.000	663.330.023.677	1.346.003.677
ENTRATE PER PARTITE GIRO	176.127.150.000	962.273.733.778	786.146.583.778
TOTALE ENTRATE COMP.	2.422.688.144.478 =====	3.189.238.332.930	766.550.188.452 =====
FONDO CASSA AL 1/1/1994	244.923.580.480		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1994	820.704.686.951		
Variazione Residui Attivi	-18.331.329.809	1.047.296.937.622 -----	
		4.236.535.270.552	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		1.435.399.579.096 -----	
TOTALE A PAREGGIO		5.671.934.849.648 =====	
SPESE CORRENTI	1.552.683.049.910	1.531.991.515.097	-20.691.534.813
SPESE IN C/CAPITALE	712.689.000.000	723.467.168.876	10.778.168.876
SPESE PER PARTITE GIRO	176.127.150.000	962.273.733.778	786.146.583.778
TOTALE SPESE COMPET.	2.441.499.199.910	3.217.732.417.751	776.233.217.841
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-94	2.468.378.656.804		
Variazione Resid. Passivi	-14.176.224.907	2.454.202.431.897 -----	
		5.671.934.849.648	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0 -----	
TOTALE A PAREGGIO		5.671.934.849.648 =====	

GESTIONE QUIESCENZA

	PREVENTIVO 1994	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	1.115.699.303.000	1.123.320.154.393	7.620.851.393
ENTRATE IN C/CAPITALE	78.300.000	107.735.990	29.435.990
ENTRATE PER PARTITE GIRO	167.347.500.000	615.464.899.949	448.117.399.949
TOTALE ENTRATE COMP.	1.283.125.103.000 =====	1.738.892.790.332	455.767.687.332 =====
FONDO CASSA AL 1/1/1994	109.367.091.364		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1994	661.089.550.049		
Variazione Resid.Attivi	-8.580.230.048		
		761.876.411.365	
		2.500.769.201.697	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		1.474.095.479.345	
TOTALE A PAREGGIO		3.974.864.681.042 =====	
SPESE CORRENTI	1.149.286.492.910	1.138.352.375.685	-10.934.117.225
SPESE IN C/CAPITALE	2.222.000.000	1.827.270.591	-394.729.409
SPESE PER PARTITE GIRO	167.347.500.000	615.464.899.949	448.117.399.949
TOTALE SPESE COMPET.	1.318.855.992.910	1.755.644.546.225	436.788.553.315
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-94	2.220.988.278.607		
Variazione Resid.Passivi	-1.768.143.790		
		2.219.220.134.817	
		3.974.864.681.042	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	
TOTALE A PAREGGIO		3.974.864.681.042 =====	

GESTIONE BUONUSCITA

	PREVENTIVO 1994	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	343.761.703.282	321.009.378.538	-22.752.324.744
ENTRATE IN C/CAPITALE	691.500.000	675.797.675	-15.702.325
ENTRATE PER PARTITE GIRO	1.115.100.000	171.539.294.132	170.424.194.132
TOTALE ENTRATE COMP.	345.568.303.282 =====	493.224.470.345	147.656.167.063 =====
FONDO CASSA AL 1/1/1994	27.041.648.005		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1994	38.551.227.040		
Variazione Resid.Attivi	0		
		65.592.875.045	
		558.817.345.390	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		0	
TOTALE A PAREGGIO		558.817.345.390 =====	
SPESE CORRENTI	287.218.675.000	286.192.329.960	-1.026.345.040
SPESE IN C/CAPITALE	482.000.000	237.869.001	-244.130.999
SPESE PER PARTITE GIRO	1.115.100.000	171.539.294.132	170.424.194.132
TOTALE SPESE COMPET.	288.815.775.000	457.969.493.093	169.153.718.093
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-94	42.529.043.221		
Variazione Resid.Passivi	-381.155.549		
		42.147.887.672	
		500.117.380.765	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		58.693.964.625	
TOTALE A PAREGGIO		558.817.345.390 =====	

GESTIONE Assistenza ULA

	PREVENTIVO 1994	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	7.481.192.000	6.876.607.863	-604.584.137
ENTRATE IN C/CAPITALE	0	0	0
ENTRATE PER PARTITE GIRO	3.496.000.000	9.420.274.640	5.924.274.640
TOTALE ENTRATE COMP.	10.977.192.000	16.296.882.503	5.319.690.503
FONDO CASSA AL 1/1/1994	1.963.084.263		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1994	941.731.062		
Variazione Residui Attivi	0	2.904.815.325	
		19.201.697.828	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		0	
TOTALE A PAREGGIO		19.201.697.828	
SPESE CORRENTI	7.466.192.000	6.875.590.863	-590.601.137
SPESE IN C/CAPITALE	15.000.000	1.017.000	-13.983.000
SPESE PER PARTITE GIRO	3.496.000.000	9.420.274.640	5.924.274.640
TOTALE SPESE COMPET.	10.977.192.000	16.296.882.503	5.319.690.503
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-94	1.036.486.871		
Variazione Residui Passivi	-305.559.124	730.927.747	
		17.027.810.250	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.173.887.578	
TOTALE A PAREGGIO		19.201.697.828	

GESTIONE Assistenza RUOLO

	PREVENTIVO 1994	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	4.870.841.985	4.773.046.542	-97.795.443
ENTRATE IN C/CAPITALE	0	0	0
ENTRATE PER PARTITE GIRO	30.050.000	7.148.076.006	7.118.026.006
TOTALE ENTRATE COMP.	4.900.891.985	11.921.122.548	7.020.230.563
FONDO CASSA AL 1/1/1994	9.778.091.518		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1994	292.800.049		
Variazione Residui Attivi	0	10.070.891.567	
		21.992.014.115	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		0	
TOTALE A PAREGGIO		21.992.014.115	
SPESE CORRENTI	4.222.829.000	3.676.661.953	-546.167.047
SPESE IN C/CAPITALE	70.000.000	37.809.840	-32.190.160
SPESE PER PARTITE GIRO	30.050.000	7.148.076.006	7.118.026.006
TOTALE SPESE COMPET.	4.322.879.000	10.862.547.799	6.539.668.799
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-94	1.036.119.727		
Variazione Resid. Passivi	-117.083.417	919.036.310	
		11.781.584.109	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		10.210.430.006	
TOTALE A PAREGGIO		21.992.014.115	

GESTIONE MUTUALITA'

	PREVENTIVO 1994	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	12.293.009.211	12.138.033.884	-154.975.327
ENTRATE IN C/CAPITALE	63.173.870.000	66.413.420.211	3.239.550.211
ENTRATE PER PARTITE GIRO	80.600.000	27.913.294.280	27.832.694.280
TOTALE ENTRATE COMP.	75.547.479.211 =====	106.464.748.375	30.917.269.164 =====
FONDO CASSA AL 1/1/1994	18.230.672.556		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1994	6.293.637.453		
Variazione Residui Attivi	-168.609.660	24.355.700.349	
		130.820.448.724	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		0	
TOTALE A PAREGGIO		130.820.448.724 =====	
SPESE CORRENTI	9.951.809.000	9.129.845.187	-821.963.813
SPESE IN C/CAPITALE	78.930.000.000	77.962.469.720	-1.027.530.280
SPESE PER PARTITE GIRO	80.600.000	27.913.294.280	27.832.694.280
TOTALE SPESE COMPET.	89.022.409.000	115.005.609.187	25.983.200.187
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-94	3.480.119.695		
Variazione Resid. Passivi	-1.104.450.687	2.375.669.008	
		117.381.278.195	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		13.439.170.529	
TOTALE A PAREGGIO		130.820.448.724 =====	

GESTIONE ATT.SOC.MENSE

	PREVENTIVO 1994	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZE
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	41.080.365.000	36.522.505.557	-4.557.859.443
ENTRATE IN C/CAPITALE	3.350.000	423.525.738	420.175.738
ENTRATE PER PARTITE GIRO	77.000.000	36.962.779.632	36.885.779.632
TOTALE ENTRATE COMP.	41.160.715.000 =====	73.908.810.927	32.748.095.927 =====
FONDO CASSA AL 1/1/1994	11.710.714.521		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/1994	25.549.202.672		
Variazione Residui Attivi	-9.486.265.750	27.773.651.443	
		101.682.462.370	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		0	
TOTALE A FAREGGIO		101.682.462.370 =====	
SPESE CORRENTI	38.483.715.000	36.786.304.230	-1.697.410.770
SPESE IN C/CAPITALE	2.600.000.000	159.727.065	-2.440.272.935
SPESE PER PARTITE GIRO	77.000.000	36.962.779.632	36.885.779.632
TOTALE SPESE COMPET.	41.160.715.000	73.908.810.927	32.748.095.927
RESIDUI PASSIVI AL 1-1-94	37.259.917.193		
Variazione Resid. Passivi	-9.494.893.475	27.765.023.718	
		101.673.834.645	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		8.627.725	
TOTALE A FAREGGIO		101.682.462.370 =====	